

# E adesso la Coppa. Infuocata

È terminato il campionato di serie C femminile, che aveva già sancito il successo del Bearzi (girone B), l'ottimo torneo disputato dal Sistiana (girone C) e, comunque, il buon comportamento tenuto da Pro Farra, Pasiano, Rivignano, Montebello e Doria Zoppola: ancorché compiendo sacrifici enormi, il calcio in rosa nostrano è uscito a testa alta dal confronto con quello targato Veneto. Ma adesso l'attenzione si concentra sulla coppa Regione, che domenica manderà in scena le semifinali in gara secca: entrambe s'annunciano all'insegna della rivalità più accesa, e per tanti e diversi motivi.

Bearzi-Rivignano, in primis: con le tossine di quanto accaduto in campionato ancora ben presenti. Il Bearzi appare come un rullo compressore, ma le granata hanno comunque la carte in regola per provarci. Il ko con il Real Sporting (2-1: della giovane Michela Diana la rete, pregevole, che ha tenuto aperta fino alla fine la gara) ha consegnato una squadra, quella di Leonardo Zadro, assai vispa nonostante le assenze per squalifica di Frangente, Montagner e Brosolo, nonché l'uscita per noie muscolari della Fantino. Tutte giocatrici che domenica, nella tana delle gialloblù, torneranno a disposizione del tecnico del Rivignano, che potrà far

leva su un portiere del calibro della Zorzi, reduce da una stagione memorabile.

L'altra semifinale sarà quella che opporrà il Sistiana e la Pro Farra, probabilmente sul terreno di gioco dell'Aurisina, piccolino e, quindi, poco adatto alle caratteristiche della formazione giuliana, che dà il meglio di sé negli spazi e spingendo sulle ali con l'Inglese e la Usenich. Domenica le gialloblù di Adamic hanno vinto a tavolino la gara con la Murialdina, che ha preferito non scioppiarsi una trasferta ormai inutile ma assai costosa. Talchè, il tecnico del Sistiana ha fatto svolgere alle sue ragazze (ben 26 a cui s'è aggiunto qualche fidanzato) una partitella di allenamento che ha confermato come le calciatrici della formazione giuliana siano ben preparate e assai cariche di motivazioni: la Coppa, del resto, è un obiettivo capace di rendere felice una buona stagione e di regalare quella dote di entusiasmo e convinzione nei propri mezzi che nella prossima annata potrebbe fare la differenza.

E le isontine di Vissa? Il quarto posto nella classifica del girone C parla chiaro e descrive una squadra temibile. Ancora di più sul terreno di Aurisina, dove la guizzante Femia potrà far valere la sua rapidità: e sarà lei il pericoloso numero uno per le gialloblù di Adamic.